

SANDY DENNY - The Notes And The Words

Scritto da Antonio Vivaldi

Giovedì 08 Novembre 2012 10:46 - Ultimo aggiornamento Giovedì 08 Novembre 2012 12:47

Grazie al nuovo folk boom in atto, Sandy Denny si è trasformata da donna infelice e artista frustata, quale fu negli ultimi anni di vita, in smagliante icona di quel folk-rock britannico che fra fine anni '60 e inizio '70 rappresentò un tripudio di creatività e pathos. Non a caso, gli ultimi anni sono stati caratterizzati da una quantità persino imbarazzante di uscite discografiche a suo nome, fra concerti di povera qualità audio, ristampe deluxe e una monumentale opera omnia in 19 cd. *The Notes And The Words* raccoglie tutte le rarità e i demo presenti nel cofanettone (andato subito esaurito) e li assembla cronologicamente lungo quattro cd. È un percorso parallelo a quello principale, un itinerario confidenziale che va dal giovanile entusiasmo (Soho) alla solidità da artista importante (John The Gun) alla finale delusione per un successo popolare mai arrivato (*Makes Me Think Of You*, ultima registrazione conosciuta). Significative sono soprattutto le tracce giovanili (1966-67), che mostrano un'interessante vicinanza con il 'folk barocco' di Bert Jansch e John Renbourn, e quelle legate all'ultimo album di studio (*Rendez-Vous*), ripulite dei troppi suoni affastellati dal marito-produttore Trevor Lucas.

(Antonio Vivaldi)